

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 2573 DEL 04/11/2025

SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E
PROVVEDITORATO
SERVIZIO PROVVEDITORATO E PATRIMONIO

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REVISIONE DI KIT ANTICADUTA. CIG:
B8D4A5663F

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

1. **Dispone l'affidamento**¹ del servizio di revisione periodica di dispositivi di sicurezza anticaduta (imbracature di sicurezza e cordini anticaduta) utilizzate dai dipendenti abilitati della Città metropolitana di Bologna, alla ditta VERTIKA S.R.L., con sede legale in Via Saletti 28, Pian Camuno (BS) - CF/P.IVA 03653040984, per l'importo pari a € 283,00, oltre Iva 22% pari ad € 62,26, per complessivi € 345,26, comprensivo di tutti gli oneri accessori relativi all'affidamento;
2. **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 345,26 sul Cap. S 101081/0 - Manutenzione ordinaria e riparazioni - Cdc 008 (Cod. SIOPE 1030209011) in favore di VERTIKA S.R.L. (codice: 44894) per Vertika S.r.l. - revisione dpi kit anticaduta. CIG: B8D4A5663F, che trova copertura nei fondi costituiti nel bilancio dell'Ente;
3. **Dà atto** che al presente affidamento è attribuito dall'ANAC il CIG B8D4A5663F;
4. **Dispone** che alla stipula del contratto si provvederà tramite buono d'ordine come previsto dal Regolamento² per la disciplina dei contratti dell'Ente;

¹ Ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 (d'ora in avanti chiamato "Codice");

² Art.20 *bis*, comma 5; il Regolamento è stato approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 63 del 02.07.2002;

5. **Dà atto** di derogare al principio di rotazione, ai sensi dell'art. 49, comma 6, del D.lgs. 36/2023, in quanto trattasi di affidamento diretto di importo inferiore ad € 5.000,00;
6. **Dà atto** dell'esonero dalla garanzia costitutiva, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. 36/2023, al fine di semplificare l'esecuzione del contratto di fornitura che è ad esecuzione immediata e di modico importo;
7. **Dà atto** che il dott. Angelo Viteritti, Responsabile del Servizio Provveditorato e Patrimonio, è individuato quale RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO (RUP) - ai sensi dell'art. 15 del Codice – e che non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale³ rispetto all'aggiudicatario;
8. **Dà atto** che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del Codice;
9. **Prende atto** della dichiarazione sostitutiva trasmessa dall'operatore economico sul possesso dei requisiti⁴ generali nonché l'assenza di motivi di esclusione⁵ dalla procedura di affidamento;
10. **Dà atto** di aver acquisito il Patto d'integrità⁶ in materia di contratti pubblici firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico;
11. **Dà atto** che è fatto obbligo al fornitore di osservare in tutte le operazioni ad esso riferite, le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
12. **Dà atto** che il fornitore si obbliga altresì al rispetto del DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento della Città metropolitana di Bologna e che un eventuale comportamento elusivo od in violazione degli obblighi di condotta, qualora compatibili, potrà costituire, per i casi di accertata grave violazione, clausola risolutiva o di decadenza dal rapporto, così come previsto e specificato nel suddetto Codice di Comportamento;
13. **Dà atto** che, verificata l'assenza di rischi da interferenze, non è stato predisposto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.lgs. n. 81/2008, e non sono previsti costi relativi alla sicurezza che, pertanto, sono pari a 0,00 (zero/00)⁷. L'Ente si riserva di integrare tale documento, qualora si individuino rischi tali da generare interferenze;

³ Con riferimento alla sez. Rischi Corruzione e Trasparenza del PIAO nonché ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023, consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti - https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Piano_triennale_per_la_prevenzione_della_corruzione_e_della_trasparenza;

⁴ Ai sensi dell'art. 52 del Codice *“nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”*;

⁵ Art. 94 e 95 del Codice;

⁶ In atti al fascicolo 05.01.05/18/2025 – PG n. 68681/2025;

⁷ Come previsto dall'art. 108, comma 9, del Codice;

14. **Dispone** di provvedere al versamento delle somme di cui sopra a seguito del corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione.

MOTIVAZIONE

Al Servizio Provveditorato e Patrimonio è affidato il compito di acquisire i Dispositivi di Protezione Individuale (cd. DPI) da destinare ai dipendenti dell'Ente per l'espletamento delle proprie attività.

In particolare, la fornitura riguarda i dispositivi di sicurezza anticaduta imbracature di sicurezza e cordini anticaduta e di posizionamento), come prescritto dalla normativa per la sicurezza sul lavoro⁸, da sottoporre a ispezione periodica con cadenza almeno annuale, effettuata da una persona competente⁹ e nel severo rispetto delle procedure di ispezione periodica del fabbricante.

Allo scopo di avere sempre in magazzino un numero sufficiente di kit anticaduta revisionati ed in pronta distribuzione, occorre sottoporre a verifica n. 5 imbracature, n. 5 cordini di posizionamento e n. 1 cordino di assorbimento caduta.

A tal fine è stata individuata la ditta VERTIKA S.R.L. in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e che si è dimostrata sollecita a fornire il servizio in tempi compatibili alle esigenze dell'Ente.

Considerando congrua l'offerta presentata¹⁰ dalla ditta a seguito di richiesta di preventivo conservato agli atti, l'Ufficio Provveditorato ritiene opportuno procedere con l'affidamento della fornitura alla stessa per l'importo pari a € 345,26 IVA inclusa, comprensivo di tutti gli oneri accessori relativi all'affidamento.

La spesa viene pertanto quantificata in € 283,00, oltre Iva 22% pari ad € 62,26, per complessivi € 345,26, comprensiva di IVA e di tutti gli oneri accessori relativi all'affidamento, e graverà sul S 101081/0 – “Manutenzione ordinaria e riparazioni - Cdc 008” - del Bilancio 2025 e sarà finanziata con risorse proprie dell'Ente.

Inoltre, valutato il valore dell'affidamento, si ritiene inoltre opportuno procedere tramite affidamento diretto.

Si dà atto che:

- è stata verificata la regolarità contributiva mediante acquisizione di Durc - Protocollo Numero Protocollo INPS_47876998 - Data richiesta 16/10/2025 - Scadenza validità 13/02/2026;
- all'esito della consultazione Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici risultano n. 1 (uno)

⁸ Art.77 del D.Lgs.81/08 s.m.i, dall'All.1 del D.Lgs 475/92 e della norma UNI EN 365:2005 Punto 4.4 comma B-C)

⁹ persona competente come definito dalla EN 365 stessa è “persona a conoscenza dei requisiti correnti di ispezione periodica, delle raccomandazioni e delle istruzioni emesse dal fabbricante...”. Inoltre nella nota 2 del punto 3.3 è specificato che “può essere necessario un addestramento rivolto alla persona competente da parte del fabbricante o del suo rappresentante autorizzato su DPI specifici..., per esempio a causa della loro complessità o innovazione...”;

¹⁰ Preventivo agli atti con pg. 68728/2025;

affidamenti già disposti in favore del fornitore.

Per l'assolvimento degli obblighi di trasparenza, si dà atto che:

- si assolvono gli obblighi di trasparenza delle informazioni relative al contratto, di cui all'art. 28 del D. Lgs 36/2023 e successive deliberazioni Anac, mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Città metropolitana di Bologna nella sezione "Amministrazione trasparente" del profilo dell'Ente consultabile tramite il seguente link: <https://strumenti.cittametropolitana.bo.it/L190/>

Il Responsabile Unico del Progetto è il **dott. Angelo Viteritti** e per il procedimento di cui trattasi non sussistono in capo allo stesso elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi come previsto dal DPR n.62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma del art. 54 del D.lgs. 165/2001) e dal Codice di comportamento integrativo dei dipendenti adottato da questa Amministrazione¹¹.

Il presente atto è adottato in conformità all' art. 107 del D.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" nonché all'art. 23 dell'ultravigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 66 della seduta del 23/12/2024 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027 e dei relativi allegati;
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 294 del 23/12/2024 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2025-2027.

Bologna, 04/11/2025

Firmato digitalmente
Dott. VITERITTI ANGELO¹²

¹¹ Approvato con Atto del Sindaco nr. 19/2019 IP 184/2019.

¹² Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.